



Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

DECRETO DEL SINDACO N. 8 DEL 18/10/2018

Oggetto: Designazione del segretario comunale Dott. Giuseppe Zaccara quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”

Visto l’art. 1, commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190 che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione e della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione e della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

“8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7 entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’Amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10 i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte ove possibile dal personale di cui al c. 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione dirigenziale.”

Visto l’articolo 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ove si dispone che *“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. [...]”*;

Richiamati i propri decreti:

- n. 10 del 30/12/2017 di nomina del Vice Segretario per coadiuvare il Segretario e/o sostituirlo in caso di assenza o impedimento;
- n. 5/2016 e 6/2016 con i quali la Dottoressa Cristina Braschi, dipendente del comune di Dicomano, veniva nominata rispettivamente Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza ai sensi dell’art. 43 del D.lgs 33/2013.

Vista la nota prot. 0109378 del 06/09/2018 della Prefettura di Firenze con cui veniva autorizzata la reggenza a scavalco, alla sede di segreteria del Comune di Dicomano, del Dott. Giuseppe Zaccara,

segretario titolare della sede di segreteria convenzionata di Vicchio e Firenzuola per il periodo dal 1.10.2018 e 31.12.2018, salva anticipata presa servizio del segretario comunale;

Considerato in particolare che in questo Ente non vi è personale con qualifica dirigenziale in servizio e non si ravvisano ragioni per disattendere l'indicazione normativa secondo cui negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato di norma nel segretario;

Ritenuto opportuno e necessario provvedere all'attribuzione al Segretario Comunale, indicato dalla Prefettura di Firenze, le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Evidenziato, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà:

- a) elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'organo di indirizzo politico ai fini della successiva approvazione;
- b) verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità e ne propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c) verifica, d'intesa con il funzionario responsabile titolare di posizione organizzativa, l'attuazione del piano di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- d) definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori individuati quali particolarmente esposti alla corruzione;
- e) dispone la pubblicazione entro il 15 dicembre di ogni anno (o diverso termine stabilito dall'Autorità nazionale anticorruzione) sul sito web istituzionale dell'ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Consiglio Comunale, al quale riferisce in ordine all'attività espletata, su richiesta di quest'ultimo o di propria iniziativa.

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165 recante: "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Dato atto che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 11 gennaio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2018-2020;

Visti altresì gli artt. 48, comma 2, 50, comma 10, e 97, comma 4, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

Visto infine il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.161 del 30/12/2010, e s.m.i.;

Ritenuto che l'organo di indirizzo politico al quale la norma attribuisce la competenza all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione debba essere identificato, in questo Ente, con il Sindaco, anche alla luce delle ulteriori norme legislative e

regolamentari sopra menzionate;

DECRETA

1. **Di nominare**, per i motivi in premessa espressi, il Dott. Giuseppe Zaccara, Segretario comunale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, a far data da oggi;
2. **Di conferire** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le funzioni previste dalla legge, incaricandolo in modo specifico di quanto previsto dall'art. 1, comma 10, lettera a), della Legge n. 190/2012 e cioè di provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché di proporre la modifica dello stesso quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
3. **Di conferire** altresì al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le funzioni previste dalla legge, incaricandolo in modo specifico di quanto previsto dall'art. 43, commi 1, 4 e 5, del D.Lgs. n. 33/2013 e cioè di:
 - controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di segnalare agli organi e agli enti competenti i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013;
 - segnalare, in relazione alla loro gravità, all'ufficio di disciplina i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti agli organi ed enti competenti ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.
4. **Di stabilire** che quale responsabile della trasparenza il Dott. Giuseppe Zaccara avrà il supporto dei Responsabili dei servizi del comune;
5. **Di demandare** espressamente a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa di cui è segnatamente gli adempimenti dirigenziali.
6. **Di comunicare** il presente provvedimento:
 - all'interessato Segretario Comunale Dott. Giuseppe Zaccara;
 - alla Prefettura di Firenze;
 - alla Autorità nazionale anticorruzione – A.N.A.C. secondo le modalità indicate presso il sito istituzionale dell'autorità;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale o del Comune avente ad oggetto “prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità” e all'albo pretorio on-line dandone comunicazione all'interessata, ai Responsabili dei Servizi.

Il Sindaco
f.to Stefano Passiatore